



Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE”

TITOLO DEL PROGETTO: GREEN POINT

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area 24 - Sportelli informa... (...)

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 “Rendere il territorio e gli insediamenti umani che ve ne fanno parte inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili” richiede esplicitamente un'azione da parte del settore culturale a implementare gli sforzi per la protezione e la salvaguardia del patrimonio culturale e naturale, oltre a garantire un accesso universale a spazi pubblici e verdi, assicurandone accessibilità, sicurezza ed inclusione. Tale progettazione si rifà alla tipologia 1 di servizio come definito nel Programma quadro, ovvero, progettazione, gestione e attuazione di interventi attivi volti alla tutela e alla preservazione dei beni ambientali e alla promozione di modelli di sviluppo sostenibile in collaborazione con le Associazioni riconosciute di protezione ambientale. L'Italia è una delle poche Nazioni al mondo ove la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale sia sancita dalla Costituzione stessa (articolo 9). Il progetto intende rappresentare una forma per valorizzare la comunità in cui si vive e, si sviluppa partendo dall'ambito d'azione individuato dal Piano Triennale “Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo”. mira a favorire la consapevolezza dell'identità culturale attraverso la conoscenza e la valorizzazione dei beni storici, delle tradizioni culturali ed artistiche del territorio dell'area considerata.

L'obiettivo del progetto è sintetizzabile nei due traguardi che esso mira a realizzare:

- garantire con il supporto dei volontari un'offerta culturale e turistica, mirata a creare e trasferire un patrimonio di conoscenze legate al territorio e incentrate sulle bellezze naturali, grazie all'organizzazione e promozione di eventi capaci di promuoverle sempre più;
- offrire ai volontari una occasione di crescita individuale e professionale in funzione di sbocchi lavorativi, arricchimento dell'offerta sia culturale che turistica.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITA'	RUOLO
<p>1.1. Attività di ricerca per la conoscenza del territorio e dell'identità locale.</p> <p>1.2. Mappature riguardanti le caratteristiche delle strutture turistiche.</p> <p>1.3. Ideazione di itinerari alla scoperta del patrimonio storico-artistico-culturale che supporti lo studio del turismo e del territorio.</p>	<p>L'operatore volontario svolgerà attività di back office che prevedrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> -la ricerca, lo studio del patrimonio storico-culturale e dei servizi di cui il territorio dispone; -raccolta e selezione del materiale e gestione di tutte le informazioni utili; -alla luce delle ricerche e dello studio sul territorio, i volontari potranno sperimentarsi nell'ideazione di possibile itinerari da proporre allo sportello. <p>In questa fase è importante l'apporto dei Partners che, dal frutto della loro esperienza sul campo e grazie alla donazione di materiali quali dispense, ricerche, approfondimenti, supporteranno gli operatori volontari nel "rendere proprie" le caratteristiche dei territori coinvolti.</p>
<p>2.1. Raccolta delle informazioni inerenti all'offerta culturale dei Comuni.</p> <p>2.2. Promozione di itinerari turistici attraverso manifesti, dépliant, volantini, pagina Facebook.</p> <p>2.3. Gestione dello spazio web sul sito istituzionale e sulla pagina Facebook dedicata al Servizio Civile.</p>	<p>L'operatore volontario dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> -collaborare ad identificare le associazioni o enti culturali preposti ad organizzare eventi culturali; -raccogliere la documentazione informativa già esistente presso i comuni; -supportare nella predisposizione bozza grafica di locandine, opuscoli e volantini; -aggiornare la pagina social ed istituzionale rispetto alle iniziative culturali.
<p>3.1. Allestimento di uno spazio adeguato allo sportello.</p> <p>3.2. Definizione di un calendario.</p> <p>3.3. Avvio ed apertura dello sportello al pubblico.</p> <p>3.4. Promozione dello sportello tramite pagina istituzionale e pagina Facebook.</p>	<p>L'operatore volontario dopo aver collaborato all'organizzazione dello spazio dello sportello, svolgerà:</p> <p>1. Attività di front-office, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazioni con il pubblico; - accurata accoglienza ai visitatori; - supporto agli utenti nell'individuazione di beni di maggiore interesse, risorse e servizi presenti sul territorio di cui usufruire; - supporto informativo rivolto ai turisti circa i servizi presenti sul territorio e le relative modalità di accesso. <p>Tali attività verranno supportate sia dall'Asd Pollino Discovery sia dall'associazione "Asd acqua sport lucania".</p>
<p>4.1. Attività di sensibilizzazione ambientale mediante campagne che coinvolgono cittadini e amministrazioni.</p> <p>4.2. Ideazione di itinerari alla scoperta del territorio che rientrino nel turismo "lento e sostenibile".</p> <p>4.3. Attività di individuazione di buone pratiche di Turismo sostenibile.</p> <p>4.4. Diffusione delle iniziative attraverso lo sportello e tramite web/social/pagina istituzionale del Comune.</p>	<p>Gli operatori volontari, supportato dai membri dell'Asd Pollino Discovery, organizzeranno giornate di sensibilizzare al tema dell'educazione ambientale per rafforzare l'identità del progetto collegata all'obiettivo 11 dell'Agenda 2030, mirando a fornire sia ai cittadini del loco sia ai visitatori delle buone prassi per un turismo che valorizzi e rispetti i territori. Tale iniziative verranno promosse tramite social e pagina istituzionale.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00315	Comune di Viggianello 2	Corso Senatore De Filpo	VIGGIANELLO	Accreditata	191116	4 (GMO: 2)
SU00315A10	Sede 2	Via Porta Pia	FRANCAVILLA IN SINNI	Accreditata	191065	6 (GMO: 2)
SU00315A11	Palazzo Corrado	Via Pia Buonaventura Picardi	LAGONEGRO	Accreditata	209023	6 (GMO: 2)
SU00315A21	Comune di Rotonda 3	Via Roma	ROTONDA	Accreditata	191182	4 (GMO: 2)
SU00315A23	Palazzo del Municipio	Zona Mercato - Area PIP	SENISE	Accreditata	191108	4 (GMO: 2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti Vitto e Alloggio: 0

Senza Vitto e Alloggio: 24

Solo Vitto: 0

Totale:24

Giorni di servizio settimanali ed orario:

Numero ore di servizio settimanale: **media 25 ore**

Numero giorni di servizio settimanale: **5**

Numero ore annuo: **1145**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

A livello generale gli obblighi particolari richiedibili ai volontari sono quelli di seguito elencati, ovvero:

1. realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
2. flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
3. eventuale impegno serale;
4. partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
5. frequenza dei momenti/eventi di incontro e confronto utile ai fini del progetto organizzati anche dagli enti Partner del progetto;
6. osservanza della riservatezza dell'ente nel trattamento delle informazioni e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
7. lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
8. rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti e raccordo con gli stessi.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto. L'articolazione dell'orario giornaliero e le richieste di eventuali variazioni dovranno essere concordati con l'OLP e autorizzate dallo stesso.

Numero Ore Di Servizio Settimanale: **25**

Numero Giorni di Servizio Settimanali: **5**

Numero Ore Annuo: **1145**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs. n. 13/2013 a cura dell'Università degli Studi della Basilicata.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Di seguito si riportano i particolari obblighi richiedibili ai volontari a livello generale, durante il periodo del servizio, ovvero:

- flessibilità oraria sia per l'orario settimanale sia per le attività che si svolgono il sabato;
 - presenza nel periodo estivo;
 - disponibilità ad essere presenti durante le manifestazioni proposte dagli enti;
 - partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
 - frequenza dei momenti/eventi di incontro e confronto utile ai fini del progetto organizzati anche dagli enti partner del progetto;
 - lavorare in gruppo e confrontarsi in équipe;
 - rispetto delle indicazioni operative ricevute dai responsabili dei progetti e raccordo con gli stessi.
- Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto.

Numero Ore Di Servizio Settimanale: **25**

Numero Giorni di Servizio Settimanali: **5**

Numero Ore Annuo: **1145**

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs. n. 13/2013 a cura dell'Università degli Studi della Basilicata.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 20 punti

1) Scheda di valutazione:

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 60.

2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi x il coefficiente pari a 1,00=12).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6).

È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;

- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

3) Titoli di studio, professionali, competenze/esperienze aggiuntive**TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato)**

Laurea attinente al progetto = punti 8;

Laurea non attinente al progetto = punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto= punti 7;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 6;

Diploma attinenti al progetto= punti 6;

Diploma non attinenti al progetto= punti 5;

Frequenza scuola media Superiore= fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Titolo professionali attinente al progetto = fino a punti 4

Titolo professionali non attinente al progetto = fino a punti 2

Titolo professionali non terminato = fino a punti 1

ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA = fino a 4 punti

ALTRE CONOSCENZE (INFORMATICA E/O LINGUE) = fino a punti 4

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà presso il Centro Visite - Piazza Umberto I, 85040 - Comune di Viggianello (PZ) per un totale di 32 ore.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica verrà realizzata attraverso diverse metodologie. La pratica laboratoriale sarà la metodologia prevalente che consentirà ai volontari di acquisire conoscenze e competenze operative tramite tecniche quali T-group, giochi di ruolo, apprendimento sul campo a cui si affiancano metodologie

diverse come discussione e osservazione guidata, simulazione di diversi contesti, visite guidate, brainstorming.

Sarà utilizzata la lezione frontale, seguita da una parte più interattiva, nel quale dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni. In alcuni casi si ricorrerà invece a lavori di gruppo, in cui dopo una parte di riflessione comune si utilizzerà l'esperienza e le idee personali al fine di estrapolare alcuni contenuti e modalità operative. Queste metodologie formative adottate richiedono un atteggiamento attivo e propositivo dell'operatore volontario ed il suo costante coinvolgimento in ogni fase del percorso che si attuerà con le seguenti metodiche: - "Learning by doing" - "Problem solving" - "Work based learning" (apprendimento contestualizzato all'attività).

Le ore di dinamiche non formali supporteranno l'imparare facendo (learning by doing), consentendo ai ragazzi di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare, con spontaneità e naturalezza, grazie alla partecipazione "in prima persona", le proprie conoscenze. Una didattica che si allontana dal tradizionale metodo cattedratico favorisce l'attenzione del learner, stimola e dà spazio al bisogno di partecipazione attiva e di espressione delle proprie opinioni. Avvicinare il setting e le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana contribuisce allo sviluppo personale degli operatori volontari e introduce l'abitudine alla cittadinanza attiva.

La formazione avverrà anche in modalità FAD per un massimo del 30% del totale delle ore (come da Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale n. 88/2023 del 31/01/2023) attraverso l'utilizzo della piattaforma "Go to meeting" sia in modalità sincrona (ovvero la comunicazione tra operatore volontario e formatore avverrà in tempo reale e vi sarà un'interazione attiva tra le parti) sia in modalità asincrona prevedendo lo scambio di materiale formativo con l'ausilio di email, videoregistrazioni, slide, esercitazioni e verifiche on-line, scambiate anche in momenti diversi della formazione attiva.

La formazione si svolgerà entro 90 giorni dall'avvio del progetto e prenderà avvio con il modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro che verrà svolto prima dell'inizio delle attività nel caso in cui si valutasse la presenza di pericoli per la salute e la sicurezza.

MODULI FORMAZIONE

I MODULO

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI NEL PROGETTO SI SERVIZIO CIVILE. LA SICUREZZA

Durata: 12 ore

Docente: Dott.ssa Giorgia M. Simonetti

Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche:

- il D.Lgs n. 81 del 2008, il Testo Unico della Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- il DVR, il documento di valutazione dei rischi; - concetti di rischio, prevenzione e protezione; organizzazione della prevenzione aziendale;
- diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza;
- nozioni sugli strumenti di lavoro;
- Utilizzo dei DPI..

II MODULO

MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE E EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Durata: 10 ore

Docenti: Dott.ssa Pierina Caputo – Dott.ssa Daniela De Carne

Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche:

- presentazione del progetto;
- spiegazione delle azioni da svolgere ai fini progettuali fornendo metodi e strumenti;
- organizzazione delle azioni da svolgere con calendarizzazione;
- presentazione di tutte le sedi coprogettanti che effettuano il medesimo progetto;
- comunicazione tra gli operatori volontari dei diversi enti coprogettanti per una uniformità degli interventi;
- elementi chiave della comunicazione tra le parti: contesto, emittente, messaggio, canale comunicativo utilizzato, destinatario e ricezione del messaggio.
- analisi della comunicazione e dinamiche tra i gruppi di lavoro: elementi disfunzionali/funzionali.

III MODULO

EDUCHIAMO ALLA SALVAGUARDIA E TUTELA AMBIENTALE

Durata: 12 ore

Docente: Giuseppe Attadia – Dott. Giuseppe Schettini
Il modulo si prefigge di affrontare le seguenti tematiche:

- lettura e utilizzo di cartografia tematica;
- le politiche ambientali dell'ente locale;
- normativa nazionale e regionale in materia di settore, con particolare riferimento alla tutela ambientale e alla salvaguardia di parchi e oasi naturalistiche;
- educazione alla sostenibilità;
- le risorse ambientali dei territori dei comuni di riferimento;
- individuazione di aree idonee all'agricoltura;
- divulgazione delle informazioni sulle tematiche di agricoltura sociale come strumento di integrazione di una popolazione.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UN VIAGGIO NEL VERDE - CODICE PROGRAMMA: PMXSU0031523040045NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità: Bassa scolarizzazione

Numero Posti di giovani con minori opportunità: 7

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:
Autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi:
Non presente

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione.

Il Comune di Viggianello, Ente capofila dei servizi socio territoriale dell'Ambito Lagonegrese Pollino, nonché Ente accreditato al Servizio Civile Universale, attiverà una campagna di informazione e sensibilizzazione utilizzando due modalità operative. La prima sarà quella di pubblicizzare il bando di selezione del Servizio Civile Universale sulla pagina facebook dell'Ambito Socio – Territoriale Lagonegrese Pollino e pubblicare in particolar modo un post esplicativo dedicato esclusivamente ai giovani con minori opportunità con bassa scolarizzazione. Utilizzando uno dei più famosi canali comunicativi tra i giovani, permetterà, così, la diffusione dell'informazione in modo capillare e omogeneo in tutti i comuni del territorio interessato. La seconda modalità, invece, riguarderà il coinvolgimento di tutte le assistenti sociali che operano già all'interno del territorio, che si occuperanno di intercettare i giovani con bassa scolarizzazione fra le famiglie già in carico o di individuarne altre nel territorio, al fine di favorirne la partecipazione.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

I giovani con una bassa scolarizzazione saranno supportati dalle assistenti sociali e dalle psicologhe dell'Ufficio di Piano che si occuperanno di un percorso di accompagnamento e inserimento mediante le seguenti azioni: - monitoraggio costante dell'andamento del servizio; - colloqui di verifica settimanale del grado di inserimento e benessere; - colloqui individuali, per il superamento della condizione di vulnerabilità, attivando, ove necessario, percorsi mirati. Inoltre programmeranno le attività di supporto per tutti gli enti coprogettanti. L'Ufficio di Piano metterà a disposizione una psicologa, esperta in orientamento, per aiutare i giovani a sviluppare le competenze necessarie per meglio indirizzare le scelte

formative e lavorative da mettere in campo dopo l'esperienza del servizio civile, aumentando così le possibilità di uscire da una condizione di vulnerabilità sociale. Inoltre gli Enti di accoglienza metteranno a disposizione ulteriori risorse strumentali quali: - una postazione informatica (1 PC con stampante); - materiale informativo e didattico di approfondimento attinenti alle attività progettuali. Infine mediante attività mirate, verranno garantiti ai volontari le gratuità per il trasporto e la partecipazione agli eventi di incontro/confronto previsti dal programma.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione Il tutoraggio ha la durata di un mese e le ore ad esso dedicate sono in totale 25 e si svolgeranno nell'ultimo mese di chiusura del servizio civile. Le ore totali verranno divise in 21 ore collettive e 4 ore individuali. Tale modalità ha l'obiettivo di trasferire ai volontari il valore dell'esperienza del servizio civile nel processo di sviluppo personale e della società, nonché fornirli conoscenze e strumenti operativi che facilitino il loro inserimento nel mondo del lavoro. Grazie al tutoraggio si offre a ciascun volontario la possibilità di analizzare le proprie competenze e riflettere sulle proprie scelte future. Le attività saranno articolate nei seguenti moduli: **MACROPROGETTAZIONE - "DAL SERVIZIO CIVILE AL BILANCIO DI COMPETENZE"** (7 ore collettive + 1 ora individuale). È un modulo basato sull'autovalutazione. Questo modulo ha l'obiettivo di stimolare nei volontari il riconoscimento dei propri punti di forza, delle competenze, delle opportunità e dei processi di miglioramento derivanti anche dall'esperienza del servizio civile. - **"#READYTOWORK"** (7 ore collettive + 2 ore individuali). Laboratori di orientamento professionale svolti collettivamente e individualmente. I laboratori hanno l'obiettivo di supportare lo sviluppo delle conoscenze di base per proporsi al meglio nel mercato del lavoro: dalla scrittura del curriculum, alla gestione del colloquio, ai processi di socializzazione in aziende e/o altri enti. Ciascun volontario sarà poi invitato a simulare un colloquio di lavoro con esperti, al fine di imparare a gestire i processi relazionali che possono instaurarsi durante i colloqui. - **"CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO"** (7 ore collettive + 1 ora individuale). Incontri formativi e informativi, al fine di presentare i CPI del territorio, i principali servizi per il lavoro, le politiche attive e passive, soffermandosi sul principio di "condizionalità" presente tra le due politiche, al fine di stimolare un atteggiamento proattivo nei volontari. Gli incontri possono essere condotti anche online (rispettando il limite del 50% delle ore previste online).